

Indice

Prefazione <i>di Carmelo Vigna</i>	11
Introduzione	13
<i>Capitolo primo</i> La spiritualità di Etty Illesum (1914-1943)	15
<i>Capitolo secondo</i> Il desiderio umano: quale etica?	27
<i>Capitolo terzo</i> La spiritualità del Novecento	33
<i>Capitolo quarto</i> Evoluzionismo, Etica, Eternità. In equilibrio sulla fune della vita	39
<i>Capitolo quinto</i> Umanità e tecnologia: quale futuro per l'Intelligenza Artificiale?	47
<i>Capitolo sesto</i> Luciano Floridi e la rivoluzione digitale	51
<i>Capitolo settimo</i> Il fascino del silenzio	57
<i>Capitolo ottavo</i> Guerra o pace?	63
<i>Capitolo nono</i> L'etica e il valore della libertà per Aleksei Navalny	69

<i>Capitolo decimo</i>	
Il senso del nostro tempo	73
<i>Capitolo undicesimo</i>	
Il marxismo, oggi	77
<i>Capitolo dodicesimo</i>	
La filosofia della cultura di Ernst Cassirer	81
<i>Capitolo tredicesimo</i>	
Conversazione filosofica intorno al pensiero di Emanuele Severino (1929-2020)	87
<i>Capitolo quattordicesimo</i>	
Dal pensiero greco al sublime del Nulla	95
<i>Capitolo quindicesimo</i>	
La religione della crescita di Serge Latouche	101
<i>Capitolo sedicesimo</i>	
Il “pensiero debole” di Gianni Vattimo	107
<i>Capitolo diciassettesimo</i>	
Il tramonto dell’Europa?	113
<i>Capitolo diciottesimo</i>	
Gli Arabi in Sicilia: politica, cultura e istruzione	117
<i>Capitolo diciannovesimo</i>	
Maria Montessori. Chi è il bambino?	125
<i>Capitolo ventesimo</i>	
Giovanni Enrico Pestalozzi (1745-1827): l’uomo, l’educatore, il pedagogista	131
<i>Capitolo ventunesimo</i>	
Ugo Barbano, educatore e pedagogista (1904-1994)	139

<i>Capitolo ventiduesimo</i>	
Immigrazione: dal multiculturalismo alla interculturalità	147
<i>Capitolo ventitreesimo</i>	
La senilità	155
<i>Capitolo ventiquattresimo</i>	
La creatività	159
<i>Capitolo venticinquesimo</i>	
L'intramontabile fascino della poesia	163
<i>Capitolo ventiseiesimo</i>	
Il mondo della fiaba	167
<i>Capitolo ventisettesimo</i>	
Nota sulla poesia del nostro tempo	203
<i>Capitolo ventottesimo</i>	
Elena Bono (1921-2014) una scrittrice ingiustamente dimenticata	207
<i>Capitolo ventinovesimo</i>	
Marguerite Yourcenar (1903-1987)	215
<i>Capitolo trentesimo</i>	
La poesia di Carlo Betocchi (1899-1986)	227
<i>Capitolo trentunesimo</i>	
La poesia di Alessandro Parronchi (1914-2007)	235
<i>Capitolo trentaduesimo</i>	
Nel ventennale della morte di Mario Luzi (1914-2005)	243
Bibliografia	253

Introduzione

Questi brevi saggi contenuti nel presente volume sono il frutto di riflessioni su personaggi e vicende del nostro tempo, apparse periodicamente sulla rivista culturale *on line* Il Pensiero Mediterraneo tra il 2022 e il 2025.

Riproponendole oggi, a distanza di alcuni mesi, trovo in esse, pur nella varietà dei temi trattati, un filo sotterraneo di malinconia che scorre tra le vicende e i personaggi presentati, di cui al momento della scrittura non avevo piena consapevolezza.

Mi accorgo che in fondo è quella forma di malinconia che, con più o meno evidenza accompagna, il nostro quotidiano vivere, non sempre lineare e sereno, costellato anche da pesanti condizionamenti, da contraddizioni, da dubbi che investono il nostro pensiero, nonché spesso da eventi che ci procurano sofferenze e dolore.

È quel che, com'è noto, oggi ci fa realisticamente constatare che il divenire della nostra esistenza è insieme *logos* e *chaos*, non più sorretta come in passato dalla stabilità, da certezze, da punti fermi di orientamento. Ora, sia nella presentazione delle vicende, sia in quella dei personaggi, mi pare di aver usato una chiave di malinconia, mediante la quale tutta la narrazione mi appare, appunto, in una luce interpretativa che rivela come la realtà sia una continua compresenza di vita e di morte, di piacere e di dolore, di temporalità e di eternità.

Ricordo in particolare la figura di una scrittrice, oggi quasi dimenticata, **Elena Bono**: al tempo in cui ero studente dell'ultimo anno di scuola secondaria, trovai il suo nome (con un po' di invidia e curiosità) inserito nel terzo volume della voluminosa antologia di Francesco Pedrina (casa editrice L. Trevisini di Milano, 1956), accanto ai classici Leopardi, Carducci, Pascoli, D'Annunzio. Si trattava di un testo sulla morte di Adamo che un giorno Elena, ancora giovanissima, presentò al padre, rigoroso docente di latino e greco nei licei e più tardi preside, il quale riconobbe l'alto valore letterario dello scritto che subito dette grande notorietà alla scrittrice.

Ricordo la figura di un altro personaggio femminile, Etty Illesum, brillante ebrea ragazza amante della vita, morta nel campo di concentramento di Auschwitz nel 1943.

Una particolare attenzione è rivolta alla grande scrittrice di lingua francese Marguerite Yourcenar, autrice tra l'altro del capolavoro *Memorie di Adriano*; a Ugo Barbano, uomo coraggioso e di grandissima cultura, educatore e pedagogista, al quale alla memoria è stato recentemente assegnato da Israele il prestigioso titolo di "Giusto tra le Nazioni" e iscritto al 672° posto tra gli italiani che hanno ricevuto tale onore; a Aleksei Navalny, incrollabile oppositore di Putin; a filosofi come Cassirer, Severino, Vattimo. Due saggi sono dedicati alla poesia di Carlo Betocchi e di Alessandro Parronchi.

L'ultimo breve saggio è dedicato a Mario Luzi, nel ventennale della morte, poeta tra i più importanti nel panorama poetico del Novecento italiano.

V. F.